

N. 54930



REPUBBLICA ITALIANA

MINISTERO DEL TURISMO E DELLO SPETTACOLO

DIREZIONE GENERALE DELLO SPETTACOLO

TITOLO:

LA MORTE BUSSA DUE VOLTE

Metraggio

dichiarato

accertato

2348

Produzione:

P.A.C. - Roma - MARIS
MONACO

DESCRIZIONE DEL SOGGETTO

Su una spiaggia di lusso durante un convegno amoroso, viene assassinata Mabel Simon, moglie di un funzionario americano. Diversi sono gli indiziati e non riuscendo a trovare il colpevole Mr. Simon incarica due detectives privati, Pepe Mangano e Bob Martin, con la loro collaboratrice Ellen Kent di interessarsi del caso. Bob e Pepe nello svolgimento del loro lavoro vengono a contatto col proprietario d'un grande albergo Charlie Hollman, e col suo socio Amato Locatelli, proprietario di un yacht adibito a casa da gioco, che fanno parte di un centro di collegamento d'un vasto rackett del vizio, dipendente di un cosiddetto "Sindacato".

Il numero uno del sindacato è una splendida donna che si fa chiamare Sophia Ferretti e che viaggia con un misterioso personaggio che tutti chiamano "professore". Bob viene anche in contatto con un pittore di nome Francisco: un individuo fortemente indiziato in quanto ha avuto dei precedenti con la giustizia. Hollman e Locatelli ritengono che i due detectives vogliono eliminare il "Sindacato" e cercano di farli fuori.

Dopo una serie di colpi di scena e di scontri tra i vari membri del rackett del vizio, uno spietato regolamento di conti elimina Locatelli, dopo che lo stesso ha fatto fuori la Sophia, reduce da un convegno d'amore con il pittore Francisco. Anche Hollman viene ucciso, e Bob, minacciato, deve affrontare il professore e farne giustizia. Nel frattempo il pittore, in un raptus sessuale, incontra Ellen, l'aggredisce e cerca di ucciderla. Solo il provvidenziale arrivo di Bob, che cerca di scagionare Francisco dall'accusa di aver ucciso M. Simon, le salva la vita.

VIETATO AI MINORI DEGLI ANNI 14

Si rilascia il presente duplicato di nulla osta concesso il **28 OTT. 1968** a termine della legge 21 aprile 1962 n. 161, salvo i diritti di autore ai sensi della vigente legge speciale e sotto l'osservanza delle seguenti prescrizioni:

1°) di non modificare in guisa alcuna il titolo, i sottotitoli e le scritture della pellicola, di non sostituire i quadri e le scene relative, di non aggiungerne altre e di non alterarne, in qualsiasi modo, l'ordine senza autorizzazione del Ministero.

2°)

Roma, li

6 NOV. 1969

PER COPIA CONFORME

IL RESPONSABILE DIVISIONE
(Det. Antonio D'Orlando)

IL MINISTRO

F.to EVANGELISTI